

Il nostro contributo | Attuazione del piano d'azione

Breve descrizione	I piani d'azione, perfezionati sulla base dei riscontri alle presentazioni svolte nell'esercizio 4.5, vengono ora attuati. Gli allievi imparano a organizzare il lavoro e a mettere a disposizione/impiegare proattivamente le risorse individuali.
Temi	Gestione del progetto, organizzazione del lavoro, volontà di imparare
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Capire come lavorare efficientemente all'interno del gruppo • Lavorare in un gruppo seguendo un piano ed elaborare un resoconto plausibile
Struttura	Piccolo gruppo di 3-4 partecipanti
Tempo necessario	75-90 min.
Materiale	Cartelloni sui piani d'azione con le integrazioni migliorative, materiale necessario per realizzare il progetto e diario di progetto personale
Svolgimento	<p>In questa sequenza di lavoro dedicata alla realizzazione dei progetti si devono tenere presente i seguenti tre punti:</p> <p>1) attuazione vera e propria: i gruppetti elaborano i loro contributi seguendo il piano prestabilito e utilizzano il materiale precedentemente organizzato che hanno portato con sé oppure sono essi stessi parte dell'attuazione, secondo quanto previsto nel piano. Scelta e acquisto del materiale vanno ponderati in base ai costi e al tempo a disposizione. Il punto fondamentale è chiarire da subito come s'intende procedere (esercizio 4.4). L'organizzazione del lavoro è cruciale per riuscire a realizzare il contributo nel tempo preventivato. Anche in questa attività gli allievi hanno la possibilità di rivolgersi all'«help desk» (esercizio 4.4) per chiedere consigli.</p> <p>2) Parallelamente, i gruppi che hanno pianificato una fase attuativa più lunga devono chiarire e concordare in modo vincolante con l'help desk i passaggi successivi. Detto in altre parole: i gruppi che intendono portare avanti l'attuazione dei loro contributi dopo la conclusione del modulo 5 devono saper indicare e pianificare le tappe successive. Esempio di attuazione a lungo termine: trasmettere ciò che si è appreso a un'altra classe (moltiplicazione). L'insegnante deve quindi sapere quali gruppi continueranno con l'attuazione del progetto, in che modo e con quali passaggi. A sua discrezione li aiuta a chiarire le risorse di cui hanno bisogno.</p> <p>3) Brevi presentazioni finali: i gruppi informano la classe sui contributi portati a compimento o sullo stato di avanzamento e il seguito dei lavori di quelli ancora in fase di attuazione. Le presentazioni devono svolgersi in una cornice decorosa.</p>